

Manifestazione del Csi con ospite il pm antimafia Stefano Musolino

Impianti sportivi e aggregazione per dribblare le sale slot

Il magistrato: «Scommettere sui ragazzi, sulla loro voglia di stare insieme in modo sano»

«Bisogna "scommettere" sui ragazzi, sulla loro voglia di stare insieme in modo sano: solo così si contrasta il disagio che, spesso, è l'anticamera delle mafie». A parlare è Stefano Musolino, sostituto procuratore della Dda, intervenuto nella decima edizione del "Festival dell'Educativa di Strada" promossa dal Centro sportivo italiano reggino. L'occasione è stato l'incontro a Pellaro, promosso dall'associazione di volontariato "Giovani Domani", partner del Csi, all'interno del progetto "Da Circolo in circolo" sostenuto da [Fondazione con il Sud](#) e che vede una rete di associazioni, tra cui il Cereso come capofila, nel contrasto al gioco d'azzardo patologico tra i ragazzi sino ai 18 anni.

L'incontro è stato molto partecipato e ha registrato un bel dialogo tra il

pm Musolino, i ragazzi e le famiglie che usufruiranno dello StreetBasket, lo spazio di sport underground di cui è stata posata la prima pietra proprio in occasione dell'ultimo incontro del Festival promosso dal Csi. Il progetto "Da Circolo in circolo", infatti, ha previsto un'azione di rigenerazione urbana i cui progetti - realizzati dall'architetto Maria Rita Cotronei - sono il frutto di un laboratorio di partecipazione dei bambini e dei ragazzi del territorio. Questa intuizione è stata presentata all'Amministrazione comunale attraverso l'idea di uno "spazio giovani" che riveda lo spazio retrostante al PalaColor, spesso - nelle ore notturne - una "zona franca" per i giovani.

L'altra idea scaturita dal confronto tra i presenti è quella del percorso educativo "#OpenGames" ossia la possibilità di garantire dei turni gratuiti al PalaColor per giovani, famiglie e cittadini attraverso una piattaforma multimediale. Un mutuo scambio: da una parte l'opportunità di fare sport

gratuitamente, dall'altra l'impegno di prendersi cura dello spazio esterno con particolare attenzione ad attrezzature e ambienti comuni. «Da quasi un decennio proponiamo attività che mettano al centro il protagonismo dei ragazzi nei processi di cittadinanza attiva attraverso lo sport - spiega Paolo Cicciù, presidente del Csi Reggio - crediamo sia giunto il momento di dare un'iniezione di fiducia ai nostri ragazzi, responsabilizzandoli nella vera e propria "gestione" degli spazi a loro disposizione».

Oltre al magistrato Stefano Musolino erano presenti anche l'assessore comunale, Giuseppe Marino, il presidente della Polisportiva Pellarese, Giovanni Imbalzano, il presidente del Basket Pellaro, Diego Viglianisi, e il presidente della Virtus Pallavolo, Gino Cilea. Una rete creata per far fronte ad un problema che sta condizionando intere generazioni. Scommettere sui ragazzi per giocare una bella e significativa partita: il futuro dei ragazzi.



Il messaggio Il magistrato Stefano Musolino ha incontrato i giovani del Csi

